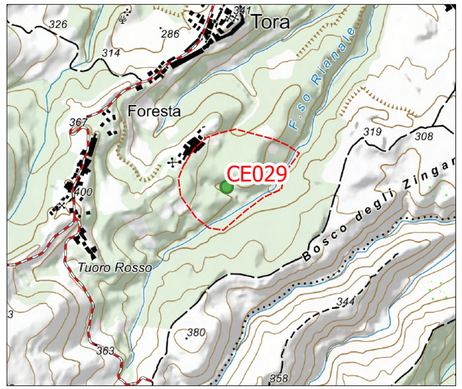
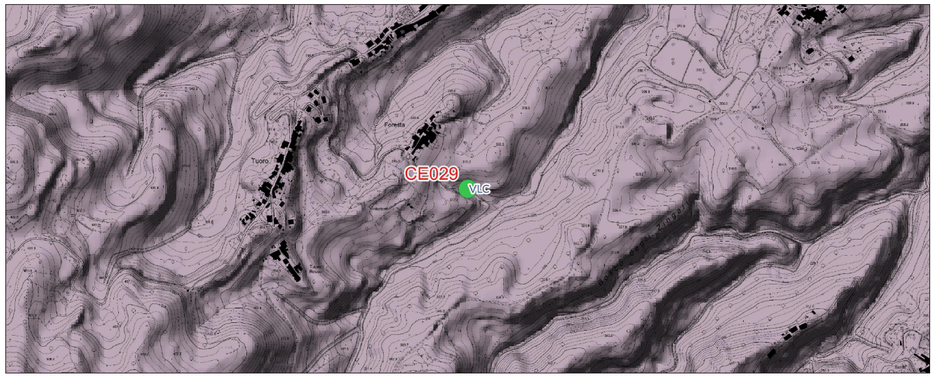
029 Ciampate del Diavolo

Impronte di orme umane del medio Pleistocene nella cenere vulcanica consolidata.





Provincia / CM	Caserta
Comune	Tora e Piccilli
Località	Foresta
Foglio IGM 1:50.000	417
Coordinata x	418278
Coordinata y	4576151
Latitudine	41° 19'57,72"N
Longitudine	14° 1'24,13"E



Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	primaria
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	primaria
faunistica	
naturalistica	secondaria
paesaggistica	secondaria
storica	
turistica	primaria



Immagine da Ovest del sentiero preistorico (foto Adolfo Panarello, http://paleoitalia.org/places/44/tora-e-piccilli/).



Tratto finale della Pista A (foto Adolfo Panarello, http://paleoitalia.org/places/44/tora-e-piccilli/).



Orme fossili di un ungulato (foto Adolfo Panarello, http://paleoitalia.org/places/44/tora-e-piccilli/).

Le impronte umane fossili sono fra i reperti più rari e preziosi per tutti coloro che studiano l'antichità dell'Uomo. Sono fotogrammi congelati nella roccia, che raccontano forme e comportamenti in modo suggestivo ed esaustivo. Sul versante nord-occidentale del vulcano Roccamonfina, nel Comune di Tora e Piccilli, è ubicato un sito unico al mondo, che conserva numerosissime icniti umane. Considerate a lungo le "orme del diavolo" dagli abitanti del luogo, esse sono, in realtà, le orme fossili dei primi Italiani e fra le più antiche testimonianze icnologiche del mondo riferibili a esemplari del genere Homo. Su un pendio di tufo leucitico bruno, infatti, sono conservate orme accertate di ominini vissuti nel medio Pleistocene. Tali orme hanno il potere di descrivere non solo la struttura anatomica di coloro che le lasciarono, ma anche i loro schemi comportamentali, le loro scelte, i loro movimenti nella vita di tutti i giorni, all'aria aperta, nell'ambiente che condivisero con gli altri animali del tempo, le cui orme, pure fossilizzate, affiancano quelle umane. Il fatto che siano ubicate su un pendio molto acclive, che, in alcuni punti, raggiunge inclinazioni anche dell'85%, rende possibili valutazioni strutturali e biomeccaniche altrove impensabili, dal momento che tutti gli altri icnositi di ominini del mondo, finora noti, sono ubicati su superfici subplanari o appena inclinate. Nel sito paleontologico delle "Ciampate del diavolo" la gran parte delle orme umane fossili, che furono lasciate su un substrato ancora irregolarmente molle e infido, sono allineate in due piste che hanno geometrie sconvolgenti.